



Mese mariano e la festa al Seminario

CORPUS DOMINI

alle PAGINE II E III

Carissimi fratelli e sorelle, celebriamo la solennità della Santissima Trinità e siamo venuti nel cuore della nostra bella Piombino, ai piedi della Madonna di Cittadella, a motivo della chiusura del mese mariano. Questa coincidenza ci suggerisce una riflessione sul mistero della Santissima Trinità e la Vergine Maria. Tutta la vita della Madre di Dio, infatti, è avvolta, illuminata dal mistero di amore delle Tre Persone Divine. Nell'Annunciazione «avviene il miracolo dell'unione di Dio con la creazione. A Lei, come alla propria sposa, il Padre affida il Figlio, il Figlio discende nel Suo grembo verginale, divenendo Figlio di Lei, mentre lo Spirito Santo forma in Lei in modo prodigioso il corpo di Gesù e prende dimora nella Sua anima, la compenetra in modo così ineffabile» (Scritti di Massimiliano Kolbe, a cura del Centro nazionale Milizia dell'Immacolata, Roma 1997, § 1310, p. 2303). Nella Visitazione si rende evidente quella carità che non può che essere

comunione che abbraccia ogni uomo e di cui Maria è il luogo privilegiato, la testimone verace, il capolavoro, l'icona perfetta. Siamo davanti a un intrecciarsi di relazioni che si sviluppano in modo particolarissimo, fuori della nostra esperienza: il bambino che esulta nel seno di Elisabetta la quale proclama Maria beata; l'esplosione di gioia che caratterizza l'incontro tra le due madri; tutto è mistero d'amore, e indica questo trasmettersi ad altri del dono dell'amore, presente in lei. «Contemplando la scena della visitazione diviene allora possibile riconoscere le caratteristiche dell'agire del discepolo che, credendo all'annuncio pasquale della fede della Chiesa, si lascia introdurre nel seno della vita trinitaria per divenirne a sua volta testimone trasparente e innamorato nel servizio agli uomini» (B. Forte, Omelia, Chieti, 4.III.2009). Dunque il mistero trinitario è la vita della Chiesa, di Maria, di ogni discepolo. «Il mistero della Santissima Trinità è il

mistero centrale della fede e della vita cristiana. È il mistero di Dio in se stesso. È quindi la sorgente di tutti gli altri misteri della fede; è la luce che li illumina. È l'insegnamento più fondamentale ed essenziale nella "gerarchia delle verità" di fede» (CCC n. 234). Ciò premesso ci pare giusto dover dire che non è veritiero quanto da alcuni è stato detto: che tale mistero non era conosciuto dalle prime comunità cristiane. Si pensi a quanto scrive san Paolo nella sua seconda lettera ai Corinti: «La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio e la Comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi» (13, 13). Questa è un'espressione esplicitamente trinitaria, ripresa dalla liturgia nel suo saluto al popolo all'inizio della celebrazione Eucaristica. Inoltre la parola Trinità compare nel II secolo in Teofilo di Antiochia e nel sec. III in Tertulliano (Contra Praxean) ove si sottolinea la distinzione e non la separazione delle Tre Persone. **CONTINUA A PAGINA III**

il PROGETTO



Migliaia di rose lungo la navata di Sant'Antimo

a pagina VIII

in AGENDA

Carità, pastorale, liturgia: due settimane ricche di appuntamenti in diocesi

È un mese ricco di appuntamenti quello di giugno appena cominciato, aperta con la festa al seminario vescovile di Maria, madre della chiesa. In programma, venerdì 5 giugno alle ore 18.00 presso la chiesa della Sacra Famiglia a Venturina, una Messa dedicata ai giovani animatori e alle giovani animatrici dei gesti e dei campi estivi che si svolgeranno nelle parrocchie durante l'estate. Al termine della celebrazione, aperta a tutti/e, gli animatori riceveranno il mandato e avranno modo di incontrarsi e confrontarsi con l'equipe della Pastorale giovanile sul tema dell'animazione. In occasione della solennità del **Corpus Domini** il nostro vescovo Carlo presiederà le seguenti celebrazioni e processioni: giovedì 4 giugno Messa e processione vicariale con partenza alle ore 21.00 dalla chiesa di San Leopoldo di Follonica e domenica 7 giugno, la Messa alla Chiesa del Sacro Cuore di Gesù di Piombino alle ore 18.00: la processione interesserà via Pisacane e via Buozzi per poi concludersi con la benedizione al centro pastorale Spranger. Pochi giorni più tardi, venerdì 12 giugno alle 18.00, sempre alla chiesa del Sacro Cuore di Piombino, il vescovo presiederà la Messa per la **festa del Sacro Cuore**: durante la celebrazione le suore francescane minime rinnoveranno i propri voti. Pochi giorni prima, martedì 9 giugno, invece, è previsto il secondo incontro di **formazione promosso dalla Caritas diocesana** e rivolto a volontari e volontarie dei centri di ascolto parrocchiali e dei servizi ad essi collegati. Il relatore sarà ancora Antonino Ruggero, vicedirettore della Caritas diocesana di Pescia, che ha già realizzato il precedente incontro del 15 maggio a Portoferraio. Questa volta la sede sarà a Donoratico, al Capannone confiscato alle mafie di via IV Novembre, dove ha sede il nuovo emporio della Solidarietà del paese: inizio alle ore 9.30. Infine, sabato 6 giugno a Niccioleto, alla chiesa di Santa Barbara, è prevista una giornata di festa promossa dall'**Azione Cattolica** per la fine dell'anno associativo.



il SERVIZIO CIVILE

Terminato l'Universale, bando in corso per il Regionale a pagina V



dai TERRITORI

Follonica e SanVincenzo: spiagge «verdi» per bambini a pagina VI



i GRANDI TEMI

Svolta per Piombino: fondi per il Polo e cessione Magona? a pagina VII